

AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO STRALCIO SOTTOSCRITTO IN DATA 22 FEBBRAIO 2017

SUL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VALORIZZAZIONE DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI CONNESSO SISTEMA PREMIANTE DELL'ANNO 2017 E SULLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO AZIENDALE FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNI 2015 E 2016 E DELLE RISORSE DISPONIBILI DEI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2015 E 2016 ACCERTATE AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti, in data 22 febbraio 2017, alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo stralcio del personale area dirigenza S.P.T.A. dell'ARPAM con il quale si è proceduto ad approvare il regolamento per la gestione del sistema di valorizzazione delle performance individuali connesso sistema premiante dell'anno 2017 e definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo aziendale finalizzato al finanziamento della retribuzione di risultato anni 2015 e 2016 e delle risorse disponibili dei fondi contrattuali anni 2015 e 2016 accertate al 31 dicembre di ciascun anno.

La vigente normativa legislativa in materia di contrattazione collettiva integrativa prevede che una volta sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo il controllo su detta ipotesi di contratto venga effettuato dal Collegio dei Revisori (in ARPAM Revisore Unico ai sensi della L.R. n. 12 del 17.06.2011, in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.). L'art. 5, c. 4, del CCNL sottoscritto in data 03.11.2005 stabilisce che a tale scopo deve essere inviato al Collegio dei Revisori il testo dell'intesa siglata corredato dalla relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Il Dipartimento della R.G.S., d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19.7.2012, ha predisposto, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n.165/2001, gli schemi standard di relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa da allegare ai contratti integrativi che devono essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione illustrativa viene pertanto trasmessa al Revisore Unico dell'ARPAM unitamente alla relazione tecnico finanziaria al fine di fornire le previste specificazioni attinenti il percorso ed i contenuti della contrattazione integrativa e per l'attestazione della compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.



MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi di accordo: 22 febbraio 2017
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015, 2016 e 2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Direttore Amministrativo - Direttore Tecnico Scientifico <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Rappresentanti territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FEDIR Sanità - SNABI SDS - CGIL FP Sanità - CISL FPS - UIL FPL <p>Rappresentanti aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SNABI SDS - Dr.ssa Giorgi Gabriella - ANAAO/ASSOMED - Dr. Mariottini Mauro <p><u>Delegazione trattante firmataria dell'accordo:</u> <u>Delegazione di parte pubblica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale Dott. Mario Pompei - Direttore Amministrativo Dott. Milco Coacci <p>Organizzazioni sindacali firmatarie Rappresentati territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FEDIR Sanità - Ing. Di Sarra Bernardino - CGIL FP Sanità - Sig. Carlo Bartolini - CISL FPS - Sig. Masuzzo Alfredo <p>Rappresentanti aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ANAAO/ASSOMED - Dr. Mariottini Mauro
Soggetti destinatari	Dirigenti ARPAM area dirigenza S.P.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di contratto integrativo stralcio definisce il regolamento per la gestione del sistema di valorizzazione delle performance individuali connesso sistema premiante dell'anno 2017 e definizione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo aziendale finalizzato al finanziamento della retribuzione di risultato anni 2015 e 2016 e delle risorse disponibili dei fondi contrattuali anni 2015 e 206 accertate al 31 dicembre di ciascun anno.
e degli atti e dei provvedimenti Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della	La presente relazione unitamente alla relazione tecnico finanziaria viene trasmessa all'organo di controllo - Revisore Unico dell'ARPAM - per la dovuta Certificazione ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nel caso in cui l'Organo di controllo dovesse effettuare rilievi saranno poste in essere le eventuali misure correttive, se dovute.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con determina n. 127 del 10 dicembre 2015 l'ARPAM ha approvato l'aggiornamento, per l'annualità 2015, del Piano della Performance per il triennio 2013-2015; con successiva determina n. 25 del 25 marzo 2015 sono stati individuati gli obiettivi di performance generali e specifici da assegnare per l'anno 2015 al personale dipendente nonché ulteriore obiettivo da assegnare per l'anno 2015 al personale dipendente, compresa l'area della dirigenza, finalizzato all'utilizzo delle risorse residue dei fondi aziendali accertate a consuntivo alla data 31.12.2015 che confluiscono al fondo risultato del medesimo anno.</p> <p>Con determina n. 11 del 30 gennaio 2016 l'ARPAM ha approvato il piano della performance triennio 2016-2018; con successiva determina n. 47 del 31.5.2015 sono stati approvati gli obiettivi di performance generali e specifici anno 2016 nonché ulteriore obiettivo da assegnare per l'anno 2016 al personale dipendente, compresa l'area della dirigenza finalizzato, all'utilizzo delle risorse residue dei fondi aziendali accertate a consuntivo alla data 31.12.2016, che confluiscono al fondo risultato del medesimo anno.</p> <p>Con determina n. 11 del 31 gennaio 2017 l'ARPAM ha approvato il piano della performance triennio 2017-2019.</p> <p>In conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, l'ARPAM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con determina n. 20 del 4 marzo 2015 ha adottato in via definitiva il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2015-2017; - con determina n. 23 del 16 marzo 2016 ha adottato in via definitiva il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2016-2018; - con determina n. 12 del 31 gennaio 2017 ha adottato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019. <p>L'ARPAM procederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'ARPAM, nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'avvenuta certificazione da parte del Revisore Unico, l'accordo integrativo nonché la presente relazione illustrativa e l'allegata relazione tecnico finanziaria. Sul sito istituzionale l'ARPAM ha già provveduto a pubblicare la scheda 2 e la tabella 15 del conto annuale anno 2015, quest'ultimo è stato pubblicato in forma integrale in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 33/2013.</p>

		<p>Il Comitato di controllo interno e di valutazione di cui alla L.R. n.13/2004, a conclusione del procedimento di valutazione del personale per l'anno 2015 ha proceduto ad attestare, a conclusione del procedimento di valutazione del personale relativamente agli obiettivi assegnati nel detto anno, l'esito della verifica dei risultati conseguiti sui predetti obiettivi definiti dalla Direzione Generale dell'ARPAM, come da verbale datato 28.06.2016, acquisito al protocollo ARPAM in data 30.06.2016 (prot. 24311). Con verbale datato 8.07.2016, acquisito al protocollo ARPAM in data 11.07.2016 (prot. 25975), il Comitato ha proceduto alla validazione della Relazione sulla performance anno 2015, approvata con determina n. 64/DG del 30.06.2016.</p>
--	--	--

MODULO 2

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO - ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO NAZIONALE

NORMATIVA CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO:

- Artt. 8, 9 e 10 CCNL 6.5.2010
- Art. 52, c. 4, lett. c, CCNL 8.6.2000
- Art. 10, c. 3, CCNL 6.5.2010,
- Art. 50, c. 5, del CCNL 8.6.2000
- Art. 8, c. 3, del CCNL 6.5.2010
- D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009
- D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito in Legge n.122 del 30.7.2010, art. 9, c. 2-bis e c. 17;
- Art. 9, comma 2-bis e 17 D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito in Legge n. 122 del 30.7.2010;
- Documento datato 10.2.2011, come modificato in data 13.10.2011 ed in data 7.2.2013, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (Interpretazione disposizioni Decreto Legge 31.5.2010, n. 78);
- D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'art. 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (G.U. n. 251 del 25.10.2013);
- DGRM n. 274 del 27.2.2012 di determinazione degli indirizzi per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche per il contenimento ed il controllo, per il triennio 2011- 2013, delle spese di funzionamento, delle spese relative agli incarichi a soggetti esterni al personale nonché disposizioni in materia di razionalizzazione organizzativa delle attività.
- DGRM n. 1596 del 25.11.2013 di determinazione degli indirizzi per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche per il contenimento ed il controllo, per il biennio 2013 – 2014, delle spese di funzionamento, delle spese relative agli incarichi a soggetti esterni al personale nonché disposizioni in materia di razionalizzazione organizzativa delle attività;
- Art. 1, c. 456 Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014);
- Art. 1, c. 256 Legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015);
- Art. 1, c. 236 Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità per l'anno 2016);

- Conferenza Regioni e Province autonome – Indicazioni in ordine all'applicazione della Legge 23.12.2014, n. 190 - Documento datato 29.4.2015 (prot. n. 2161/C1PERS) – “Linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni – servizio sanitario nazionale”;
- Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014, n. 20/2015 e n. 13/2016.

L'ipotesi di accordo integrativo aziendale rispetta i principi generali di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 150/2009 (assenza di nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica) ed all'art. 18 D.Lgs 150/2009 (attribuzione selettiva di incentivi: divieto di distribuzione indifferenziata in assenza delle verifiche ed attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione).

Le risorse dei fondi aziendali dell'area dirigenza S.P.T.A finalizzati al finanziamento delle risorse per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (art. 9 CCNL 6.5.2010) e per la corresponsione della retribuzione di posizione, equiparazione, indennità struttura complessa, S.T.E. (art. 8 CCNL 6.5.2010) sono stati quantificati per l'anno 2015, a consuntivo, e per l'anno 2016, in via provvisoria, con determina n. 46 del 15.6.2016, per gli importi analiticamente descritti nella relazione tecnico finanziaria allegata.

Con il regolamento per la gestione del sistema di valorizzazione delle performance individuali connesso sistema premiante per l'anno 2017 è intenzione dell'ARPAM procedere all'adozione, in via uniforme, di una metodologia per tutto il contesto produttivo, così com'è articolato nelle diverse strutture organizzative, attraverso un sistema che si fonda sul principio che la “retribuzione di risultato” deve essere necessariamente legata alle logiche del budgeting, con l'obbligo di verificare il diritto alla distribuzione dell'incentivo in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, misurato attraverso il sistematico impiego di opportuni indicatori di risultato. La retribuzione di risultato conserva, pertanto, il suo forte valore di leva gestionale per incentivare il personale a raggiungere gli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza.

Le parti hanno inoltre sottoscritto specifica norma transitoria con la quale sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse del fondo aziendale finalizzato al finanziamento della retribuzione di risultato per gli anni 2015 e 2016 e delle risorse disponibili dei fondi contrattuali per gli anni 2015 e 2016 accertate al 31 dicembre di ciascun anno.

In particolare le parti hanno stabilito di confermare anche per gli anni 2015 e 2016 i criteri di ripartizione delle risorse del fondo aziendale finalizzato al finanziamento della retribuzione di risultato definiti con precedente contratto collettivo integrativo stralcio sottoscritto in data 20.11.2012.

Le parti hanno stabilito altresì che i risparmi che risultano a consuntivo gli anni 2015 e 2016, accertati al 31 dicembre di ciascun anno, nella gestione dei fondi di cui agli artt. 8 e 9 CCNL 6.5.2010, sono temporaneamente trasferiti, ai sensi dell'art. 52, c. 4, lett. c, CCNL 8.6.2000, confermato dai successivi CCNL di categoria e da ultimo dall'art. 10, c. 3, CCNL 6.5.2010, e dall'art. 50, c. 5, del CCNL 8.6.2000, confermato da ultimo dall'art. 8, c. 3, del CCNL 6.5.2010, ed in riferimento a ciascun esercizio, nel fondo dei medesimi anni della retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 10 del CCNL 6.5.2010, per l'attuazione delle sue finalità, ed in particolare:

- con riferimento all'anno 2015, per il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati nel detto anno al personale con determina n. 25/DG del 25.3.2015 finalizzati all'utilizzo delle risorse residue dei fondi aziendali delle diverse aree contrattuali accertate a consuntivo alla data 31.12.2015
- con riferimento all'anno 2016, per il conseguimento degli obiettivi specifici assegnati nel



detto anno al personale con determina n. 47 del 31.5.2016 finalizzati all'utilizzo delle risorse residue dei fondi aziendali delle diverse aree contrattuali accertate a consuntivo alla data 31.12.2015; tali risorse sono rassegnate ai fondi di pertinenza dal gennaio dell'anno successivo e, pertanto, non si storicizzano nel fondo della retribuzione di risultato.

Il monitoraggio dei fondi aziendali relativi all'anno 2015 ha rilevato residui di gestione nel fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, indennità struttura complessa, S.T.E. (art. 8 CCNL 6.5.2010) e nel fondo trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (art. 9 CCNL 6.5.2010), per complessivi € 139.984,42, come analiticamente descritto nell'allegata relazione tecnico finanziaria.

Ai fini dell'erogazione dei detti residui le parti hanno confermato i criteri e le modalità definiti nel richiamato accordo per la ripartizione del fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale sottoscritto in sede di contrattazione integrativa con le organizzazioni sindacali area dirigenza S.P.T.A in data 20.11.2012.

Relativamente all'anno 2016 l'ARPAM procederà all'esatta determinazione delle disponibilità residue, accertate alla data del 31.12.2016, nei fondi di Posizione e Disagio successivamente alla quantificazione, in via definitiva, con apposito provvedimento, delle risorse dei fondi aziendali anno 2016.

In relazione alla determinazione dei fondi aziendali anni 2014, 2015 e, in via provvisoria, 2016, di cui alla determina n. 57/DG del 15.6.2016, si evidenzia come con il medesimo provvedimento l'ARPAM dava altresì atto che la rideterminazione delle risorse dei fondi aziendali per l'anno 2014 comportava una riduzione delle risorse dei fondi determinate per il medesimo anno con determina n. 23/PERS/2015 pari a complessivi € 188.289,58.

Con verbale n. 10 del 23 giugno 2016 il Revisore Unico aveva provveduto a certificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con esito positivo, la costituzione dei fondi aziendali per gli anni 2014 e 2015, in via definitiva, e 2014, in via provvisoria, determinati con provvedimento del Direttore Generale n. 57 del 15.6.2016.

Con il medesimo provvedimento l'ARPAM:

- prendeva atto, con riferimento alle risorse dei fondi aziendali in precedenza determinate per l'anno 2014 con provvedimento n. 23/PERS/2015, dell'avvenuta erogazione al personale di somme in eccesso per complessivi € 188.289,58, per gli importi riferiti ad ogni singolo fondo aziendale evidenziati nel prospetto n. 5 allegato al medesimo atto, in violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti da norme di legge;
- stabiliva di procedere conseguentemente al recupero delle somme erogate in eccesso, indicate al punto precedente, nella sessione negoziale successiva, in conformità a quanto stabilito dall'art. 54 del D.Lgs n.150/2009 e tenuto conto delle note applicative della Ragioneria Generale dello Stato riferite alla Circolare n. 25/2012;
- stabiliva di procedere altresì, in sede di contrattazione collettiva integrativa, alla formale presa d'atto da parte del tavolo negoziale della riduzione dei fondi aziendali anno 2014 e del recupero delle somme erogate in eccesso;
- dava atto che la determinazione a consuntivo delle risorse dei fondi aziendali per l'anno 2015 comporta una riduzione delle risorse rispetto a quelle previste con determina n.23/PERS/2015 pari a complessivi € 189.722,36.

In relazione alla determinazione dei fondi aziendali anni 2014, 2015 e, in via provvisoria, 2016, di cui alla determina n. 57/DG del 15.6.2016, la delegazione di parte sindacale ha dichiarato, nell'accordo sottoscritto, di *"non concordare con la modalità utilizzata dall'ARPAM per la revisione e quantificazione dei fondi aziendali come previsto dalla legge n. 122 del 2010"*; peraltro, fermo restando quanto sopra, nell'accordo sottoscritto la delegazione trattante di parte sindacale dichiara di *"concordare con i criteri per cui eventuali somme da recuperare nella*

corretta applicazione della Legge n. 147/2013 debbano essere strettamente proporzionali alle quote individuali complessive del fondo di risultato attribuite ai dirigenti nell'anno 2015".

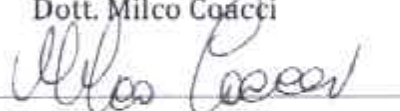
Tenuto conto di quanto sopra occorre dar corso a quanto stabilito con determina n. 57/DG del 15.6.2016 anche in considerazione della imminente chiusura del Bilancio d'esercizio 2016.

Pertanto l'ARPAM procederà all'erogazione delle quote, a saldo, della retribuzione di risultato anno 2015, compresi i residui dei fondi aziendali accertati dalla data del 31.12.2015, in conformità alle modalità e criteri definiti con l'accordo sottoscritto in data 22 febbraio 2017.

Contestualmente l'ARPAM procederà, in conformità a quanto stabilito dall'art. 54 del D.Lgs n.150/2009 e tenuto conto delle note applicative della Ragioneria Generale dello Stato riferite alla Circolare n. 25/2012, al recupero delle somme erogate in eccesso, per complessivi €188.289,58 in disapplicazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti da norme di legge, in relazione alle risorse dei fondi determinate con precedente determina n. 23/PERS/2015 ed in esecuzione della determina n. 86/DG del 27.7.2015 di erogazione delle quote a saldo della retribuzione di risultato anno 2014; il recupero delle dette somme erogate in eccesso verrà effettuato in misura strettamente proporzionale alle quote individuali complessive del fondo di risultato attribuite ai dirigenti nell'anno 2015, criterio condiviso dalla delegazione trattante di parte sindacale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Milco Coacci



Responsabile del Procedimento
Dott. Alberto Caiozzo

